SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO II - MILANO

LA SETTIMANA Filatelica

16 PAGINE

Rivista Filatelica Internazionale - Revue Philatelique Internationale - Weekly Philatelic Magazine
Torino - C. P. C. 335 Anno IV - Torino 24 ottobre 1948
Abbonamenti: Anno 1948 L. 1000 - II° semestre 1948 L. 550 - Dal N. 28 a fine 1948 L. 450 - IV trimestre 1948 L. 300 - Estero il doppio. — Pubblicità Società A. Manzoni & C. Milano e Filiali - Tariffe: Commerciali L. 100 mm./col. - Finanziari L. 150 mm./col. — Amministrazione e Redazione: Via Roma, 101 - oppure: Casella Postale 335 - Torino C/C/P N. 2/32872 intestato SCOT - Torino.

25 LIRE

N. 39

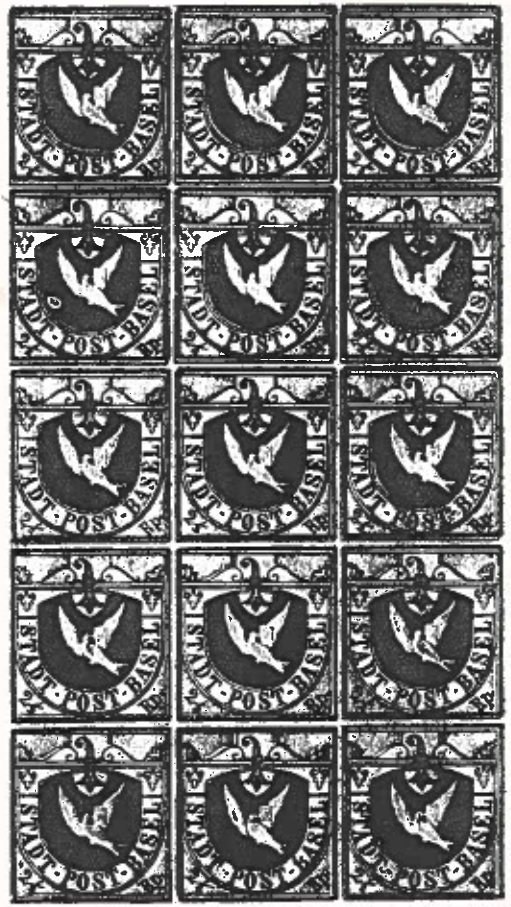
SETTIMANALE

Una delle attrazioni dell'Imaba - Basel 1948

BASILEA 1° LUGLIO 1845
2 1/2 RAPPEN - NERO, BLEU E ROSSO

Blocco di 15 esemplari nuovi il più grande conosciuto, della famosa "Colomba"

Questo francobollo, tra i più rari e ricercati, è stato emesso il 1° Luglio 1845 a Basilea - Stampato in fogli di 40 francobolli (5 file di 8) ebbe una tiratura di 41.000 esemplari che andarono dispersi per la maggior parte - La stampa fu eseguita dalla tipografia Krebs di Francoforte sul Meno con tanta cura da ottenere un risultato pregevole. Il blocco riprodotto fa parte di una collezione privata svizzera.



Basel - 1845 - 1 Juli

WAPPEN (Bischofsstab), darunter TAUBE der einzig existierende bogenteil der basler taube

NOTIZIARIO

CON VIVO FAVORE è stata accolta a Roma la emissione del nuovo francobollo italiano commemorativo della ricostruzione del Ponte degli Alpini a Bassano del Grappa. Sebbene uscito quasi alla chetichella, pure numerosissimi sono i filatelisti che si sono affollati agli sportelli della posta centrale e all'Ufficio filatelico per acquistare il nuovo valore che, alla modicità del costo, unisce il pregio di una ottima concezione e di una esecuzione egualmente buona (vedi « Sett. Filatelica » N. 38).

RIPOSO e Cultura è la esatta denominazione della serie bulgara emessa nello scorso mese di aprile e che tutte le pubblicazioni filateliche europee (d'altra parte sulla scorta delle notizie che vennero diramate a suo tempo) chiamarono la serie « Sport e cultura ». Perciò niente sport ma solo riposo; ogni tanto non fa male! Ma perchè non riposarsi anche dall'emettere francobolli!?!?...

ALL'ESTERO verranno stampate, d'ora innanzi, le serie boliviane, perchè le attrezzature locali non offrono abbastanza garanzia per una buona riuscita del lavoro. Di conseguenza è stata sospesa la fabbricazione di alcune serie annunciate come imminenti.

IL PRESIDENTE dell'Uruguay ha visitato recentemente il Brasile; in suo onore è stato emesso un francobollo di posta aerea da Cruzeiros 1,70, che reca la effige del graditissimo ospite. Colore azzurro.

IL 200° ANNIVERSARIO della città canadese di Halifax che come abbiamo tempo fa annunciato, verrà commemorato con un francobollo, cadrà nel 1949 e il prezzo facciale del nuovo valore sarà di 4 cents.

IL 75° ANNIVERSARIO del commercio marittimo cinese è stato ricordato con la emissione di una serie di francobolli nelle cui vignette sono riprodotte navi in servizio nel 1872 e transatlantici immessi in linea dopo la fine della recente guerra.

FINITA in Cina l'inflazione a partire dal 19 agosto; la moneta è stata cambiata con l'adozione di un nuovo dollaro-oro. La nuova moneta si chiama *Yuan* e vale 25 cents di Dollaro americano. In tal modo si è posta la parola *fine* alle emissioni-fiume che caratterizzavano i continui mutamenti inflazionistici.

JULIO GARAVITO, J. Carransquilla, Carlos Martinez Silva, Atanasio Girardot, verranno effigiati quanto prima su francobolli della Colombia a complemento della serie di posta ordinaria in corso.

ALLE FORESTE è stato dedicato un francobollo speciale in Colombia; il nuovo valore sta attualmente allo studio e verrà emesso nel 1949; contemporaneamente usciranno altri due francobolli dedicati agli Ingegneri e alla Società di Agricoltura.

NELLE TURKS e Caicos sono stati emessi i primi francobolli coloniali inglesi celebranti le Nozze d'Argento dei Sovrani. I valori sono da 1 penny e da 10 scellini.

NEL BORNEO del Nord è imminente la emissione di un valore da 10 dollari a complemento della serie corrente. Francobolli da 1 Sterlina verranno, invece, emessi nella Gambia, nelle Gilbert ed Ellice, nella Giamaica e a Malta. Un 10 scellini verrà emesso pure per le Gilbert, mentre che le Pitcairn, avranno il 5 e il 10 scellini.

GLI AMMUTINATI del Bounty, per chi non lo sapesse, furono i primi coloni delle Isole Pitcairn, nel Pacifico, che oggi sono divenute una Colonia della Corona Inglese. Sulla storia dell'ammutinamento venne girato un non meno celebre film da parte di una grande casa cinematografica americana.

IL 24 NOVEMBRE verrà emesso in Egitto l'annunciato francobollo commemorativo del fondatore della Dinastia attuale, Mohamed Aly Ibrahim, stampato a 2 colori con sovraprezzo pari al valore di affrancatura: 10 + 10 mills.

DA 1 LIRA egiziana escirà, entro il corrente mese di ottobre, il più alto valore della serie con l'effige di Re Farouk; inoltre verranno emessi gli altri valori da 100, 200 mills e da 50 piastre.

IL 5 FEBBRAIO 1949 verrà emesso l'annunciata serie di francobolli, commemorativa della Esposizione Agricola Industriale del Cairo, che avrebbe dovuto essere tenuta nel 1948, ma che venne aggiornata a causa della epidemia di colera. La serie consterà di 4 valori e verrà anche stampata in un bloccofoglietto.

IL FRANCOBOLLO inglese da 1 sterlina di cui abbiamo recentemente annunciato la emissione sarà dello stesso tipo dei valori da 2/6, 5 e 10 scellini, con la effige di Re Giorgio VI, ma di colore bruno. Ci risulta che verrà venduto regolarmente alla posta, ma che non sarà distribuito ai collezionisti nel consueto servizio delle novità filateliche e questo per impedire speculazioni valutarie.

12 MARCHI è il prezzo facciale del francobollo che verrà emesso in Finlandia a ricordo della Esposizione Filatelica che si terrà ad Helsinki dal 23 al 28 corrente. La vignetta raffigura un postiglione a cavallo; la vendita

di questo francobollo verrà effettuata soltanto agli sportelli della Esposizione.

IL PROSSIMO francobollo francese verrà dedicato alla memoria di Luigi Lumière, inventore del cinematografo.

ALL'ORIZZONTE in Francia un nuovo ritocco (leggi: aumento) delle tariffe postali; il che significherebbe una nuova emissione di francobolli di posta ordinaria con le nuove tariffe!

L'ANNUNCIATA serie di Haiti detta dello « svincolo valutario », che tendeva a disancorare la moneta locale dalle altre più pregiate, non verrà più emessa. Non si conoscono ancora le ragioni di questa « marcia indietro »!

CONTRO LA TBC e la malaria, le poste di Haiti emetteranno, però, a compenso della mancata precedente emissione, una serie con sovratassa. Tale serie resterà in vendita per un anno intiero e il residuo dello stock verrà incenerito.

IL 150° ANNUALE della battaglia di Saint George's Cay verrà prossimamente commemorato nell'Honduras Britannico con una serie di 6 valori da 1, 3, 4, 5, 10 e 15 cents. Le vignette mostreranno una veduta dell'Isola e il brigantino di Sua Maestà Britannica « Merlin ».

LA REPUBBLICA DI S. MARINO ha proceduto all'incenerimento di tutte le rimanenze delle seguenti emissioni: Ricostruzione - 12 val. Beneficenza su Ricostruzione - Centenario Francobollo Americano - Espresso 60 su 30 - Roosevelt 6 provvisori - 100 lire Convegno Rimini.

FUORISACCO

NUOVE PUBBLICAZIONI

JACOPO BOCCHIALINI - *Annullamenti Postali dell'ex Ducato di Parma e del Regno su francobolli Sardo - Italiani (1860-1863)* (con prefazione di A. e M. Diena), edito da « Il Bollettino Filatelico », Firenze. Tutto quanto si conosce fino ad oggi sugli annulli di Parma è messo a profitto dei collezionisti dalla profonda competenza dell'Autore. Volumetto di 47 pagine su carta patinata, riproduzioni fotografiche nitidissime . . . . . L. 500
Esclusiva di vendita: Ditta A. Bolaffi, Torino.

XXIII Congresso Filatelico tIaliano - Torino, 9-17 ottobre 1948 - Numero unico edito da la « Rivista Filatelica d'Italia », Genova - 80 pagine su carta patinata. - Veste tipografica accurata, ricco di articoli interessanti . . . . . L. 250
Ditta A. Bolaffi, Torino, e presso i commercianti filatelici.

MANIFESTAZIONI FILATELICHE

BERGAMO - Ricordiamo che nei giorni 23-24-25 corr. il Circolo Filatelico Bergamasco indice la II Mostra Sociale abbinata al II Raduno. Il 23 verrà messo in vendita esclusivamente alla Mostra Filatelica il Francobollo Commemorativo di Donizetti da L. 15. La vendita regolare verrà effettuata in tutta Italia il 25 corr. Annullo speciale.

Cart. comm. affrancatura col 15 lire di Donizetti . . . . . L. 30
id. id. maximun . . . . . » 30

LUCCA. — Il 13 e 14 dicembre l'Ass. Fil. Lucchese indice in accordo con l'Ass. Toscana Comm. in Fr.lli la « Giornata del Francobollo ». Riunioni nei nuovi locali dell'Ass. in Via dell'Angelo Custode, 24 - 1° p.

M.I.R.C.A. - MILANO
CLASSIFICATORI E MATERIALE FILATELICO
IN VENDITA OVUNQUE

Sesta puntata

Il giro del mondo in... cento francobolli

Sosta fra i briganti del Riff

Ci eravamo appena innalzati dall'aeroporto di Lisbona che, dall'Atlantico, incominciò a soffiare un ventaccio, che avrebbe indotto il più coraggioso dei nocchieri a invertire la rotta e a tornarsene verso le ospitali banchine del porto.

Il nostro capitano, invece, diede una guardatina sapiente al suo cronometro, e poi disse:
— Arriveremo prima noi nel Marocco Spagnolo che l'uragano alle Colonne d'Ercole!

Un passeggero, curioso e petulante, quali se ne incontrano assai spesso nelle crociere, volle che il Comandante gli spiegasse che cosa fossero queste «colonne», e dove stessero e se si potessero visitare come un comune museo archeologico. E il capitano, poveretto, sudò sette camicie per fargli capire che le Colonne d'Ercole erano una cosa puramente metaforica, per indicare lo Stretto di Gibilterra, e che gli antichi reputavano che lì stessero i limiti estremi della terra abitata, varcati, secondo la leggenda, da Ercole per recarsi nel Giardino delle Esperidi. Precisamente, esse erano i due promontori di Calpe in Spagna e di Abila in Mauritania, che limitavano il *fretum Gaditanum* (che è appunto l'odierno Stretto di Gibilterra).

Qui il passeggero avrebbe voluto saperne di più sul Giardino delle Esperidi e sulle scimmie (le sole di Europa), che vivono allo stato selvaggio sulla sommità della rupe, ma il capitano fece provvidenzialmente sgombrare il ponte e si lanciò nella lotta contro l'uragano.

La lotta fu lunga ed aspra, con emozioni varie, ma alla fine il nostro bestione aereo ebbe la meglio e si trovò ormeggiato nell'interno di una comoda aviorimessa nel Marocco spagnolo, precisamente a Melilla, invece che a Tetuan; ma, si sa, le tempeste fanno di questi scherzi!

Da Melilla (non senza aver avuto molte raccomandazioni di non imbatterci nei famosi briganti del Riff...) mentre l'aeronave riparava alcune piccole avarie, facemmo una rapidissima corsa in auto per quei paesi e visitammo Alhucemas, Chafarinas, Ceuta (la Gibilterra africana) nonchè Tetuan, che è la capitale del Marocco spagnolo. Già luoghi di deportazione conquistati dagli spagnoli nel 16° secolo, oggi, questi «presidios», fanno parte integrante della madrepatria e il loro avvenire è in continuo sviluppo.

E i briganti?... Francamente non ne vedemmo nessuno. Assai spesso ci passò vicino qualche arabo lanciato a carriera sfrenata

sul suo cavallo di purissimo sangue, agitando freneticamente il fucile fra lo sventolio del bianco barracano, e ci lanciò più di uno sguardo fiammeggiante, ma tutto si limitò a questo senza che noi dovessimo provare l'emozione di un assalto, di una cattura, di un giudizio sommario... Nè assistere all'impalamento di alcuni dei nostri compagni, mentre altri — secondo il classico costume locale — venivano sotterrati nella sabbia fino al collo e lanciati soli a morire di fame e di sete fra le dune...

E così senza briganti, ma con un bellissimo ricordo del colore locale, finì la nostra piccola sosta a Melilla e fu con un senso di nostalgia che ne vedemmo svanire i contorni bianchissimi all'orizzonte, mentre sotto di noi, il paesaggio diveniva a poco a poco montuoso.

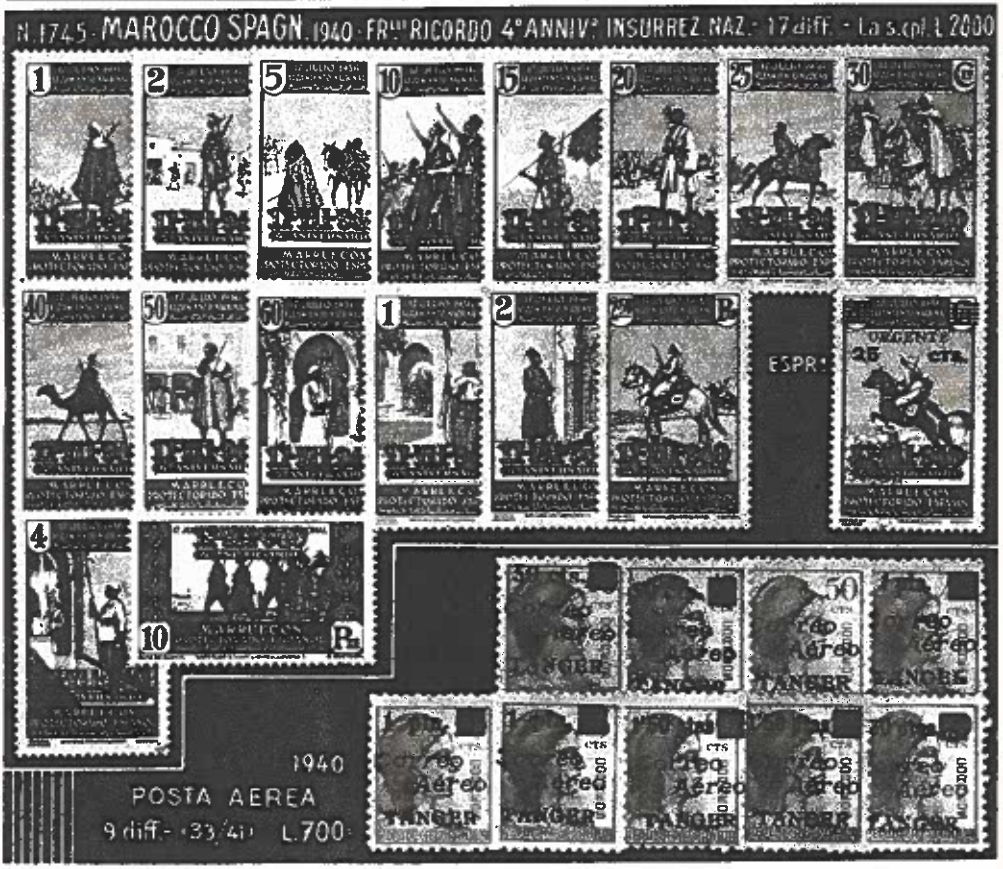
— E' l'Atlante! — sentenziò con aria grave il nostro capitano, mentre nei suoi occhi azzurri e mansueti appariva un lampo misterioso che non faceva presagire niente di buono...

(*Continua*)

FILIORANA

GALLERIA "CASTORE,,
ARTE ANTICA E MODERNA
PALAZZO SCAGLIA DI VERRUA
VIA STAMPATORI 4 - TELEF. 52.265

ESPOSIZIONI - VENDITE A TRATTATIVA PRIVATA E ALL'ASTA
di mobili - dipinti - tappeti - soprammobili artistici - oggetti da collezione e da arredamento
PER ESCLUSIVO CONTO DI PRIVATI
Stime — Trasporti — Magazzinaggi assolutamente gratuiti



ACQUISTIAMO AI PREZZI PIU' ALTI DEL MERCATO

Collezioni specializzate. Ricerchiamo in modo speciale esemplari di bellezza eccezionale. Regolamento a giro di posta.

Ditta A. BOLAFFI, Torino

Sesta Puntata

I "BALLONS MONTES„ E LE PRIME CARTOLINE AEREE

STORIA DELLA POSTA AEREA

« Le Neptune » fu il pallone che compì felicemente il primo volo; partito dalla Piazza Saint-Pierre a Montmartre, prese terra, tre ore dopo, nel Parco del Castello di Cacouville, nei pressi di Evreux, a 104 chilometri da Parigi. Aveva 1200 metri di cubatura e recava a bordo l'aeronauta Jules Durnof e 125 chilogrammi di posta, divisa in due sacchi.

Due giorni dopo un nuovo volo fu ritentato, e, questa volta, con l'aerostato « Città di Firenze », di 1400 metri cubi, che partì alle 11 antimeridiane dal Boulevard d'Italie, pilotato dall'aeronauta Gabriel Mangin, con un passeggero, certo Lutz, e un carico di 150 chili di posta, divisi in tre sacchi, e tre colombi viaggiatori. Il volo finì male: alle cinque di sera il pallone atterrava a Plantes Daroches, vicino a Triel, a 30 chilometri da Parigi, in mezzo alle linee nemiche.

Il 26 settembre fu emanato dal Governo di Parigi un decreto che istituì la cartolina postale destinata alla corrispondenza aerea; ma, ad evitare rischi alle persone, si pensò di affidare il servizio postale ai palloni liberi, non montati cioè da aeronauti.

La variante non ebbe fortuna. Un pallone in carta gommata, lanciato il 30 settembre, anch'esso dal Boulevard d'Italie, con un carico di quattro chili di cartoline, andò a finire in bocca al lupo, e cioè nello schieramento prussiano, a due chilometri appena da Parigi. Dopo questo disgraziato tentativo si rinunciò ai palloni liberi e si decise che la corrispondenza sarebbe stata affidata agli aeronauti.

Tutta una serie di provvedimenti stabilì le modalità per la spedizione della posta. Fu stabilito, innanzitutto, che il peso di una lettera non dovesse superare i quattro grammi, che l'affrancatura fosse di 20 centesimi, corrispondenti alla tassa postale per l'Estero, e che tale affrancatura fosse obbligatoria.

Le lettere, impostate dai privati nelle comuni cassette postali, venivano, in seguito, racchiuse in sacchi sigillati che erano consegnati al pilota dell'aerostato. Il pallone, non appena aveva preso terra, in un qualsiasi punto della Francia, veniva subito sgonfiato e spedito a Tours, mentre i sacchi della posta erano portati dall'aeronauta all'ufficio postale più prossimo al luogo dell'atterraggio. Egli stesso, poi, si recava a Tours, dove si metteva a disposizione di quella Delegazione di Governo, alla quale consegnava, di persona, i Dispacci di Stato e la corrispondenza ufficiale.

(Continua)

PEGASO

CONCORSO FILATELICO n. 5

(Decreto Min. n. 16923)

Dotato di premi per L. 10.000 in francobolli o in contanti a scelta dei concorrenti offerti dalla Ditta A. Bolaffi. Ogni concorrente deve indicare su una cartolina quali sono i francobolli che compongono questo esemplare riprodotto precisando il suo indirizzo e se desidera ricevere il premio in denaro. Sulla cartolina, da spedire a « Concorso Filatelico Settimana Filatelica », Casella postale 335, Torino, entro il 20 novembre va applicato il tagliandino di cartoncino. (Preghiera di affrancare con francobolli commemorativi).

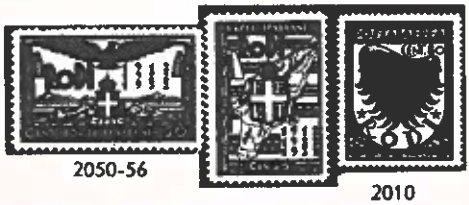
Segue Egeo

2000 Garibaldi *140 diff. 14 isole L. 3500

POSTA AEREA

2001 id. id. *1 val. L. 1 . . » 150
2002 id. id. *1 val. L. 2 . . » 250
2003 id. id. *1 val. L. 5 . . » 650

☐2004 id. id. *3 diff. 1, 2, 5 L. . L. 1000
☐2005 id. id. A.E. *2 diff. (19/20) » 2000
2006 id. id. usati . . . » 2500
2008 id. id. *147 diff. P.O. e P.A. cpl. . . . . » 7000
2010 1933 P. Aerea (Ali) *4 diff. cpl. » 125
2011 id. id. usati . . . » 90



2050-56 2010

2012 1930 P.A. Ferrucci *3 diff. (1/3) cpl. . . . . L. 500
☐2013 1930 P.A. Virgilio *2 diff. 50 c. 1 L. (4/5) . . . . » 500

2017 1933 Crociera Zeppelin *6 diff. (22/27) cpl. . . . . L. 4000
2018 1933 Crociera Balbo Trittici *2 diff. (28/29) cpl. . . » 2000

2019 id. id. usati . . . L. 3000
2020 id. id. varietà ciuffo *25 L. » 5000
☐2023 1934 Calcio *4 diff. (30/33) cpl. » 525
☐2024 id. id. usati . . . L. 625
2027 1937 Aerogramma Volo Rodi Haifa . . . . . » 3500

RODI

2030 1917 Franc. Italia 1901 sopr. Rodi *20 c. giallo (6) . L. 15

2030 2035 2037 2044

2035 1917 Franc. Italia 1916 *1 val. 20 c. doppia soprast. (12*) L. 500
2037 1919 Franc. Italia 1917 sopr. Rodi *20 c. (12) . . » 25
2038 1919 Franc. Italia 1917 sopr. Rodi *85 c. (13) . . » 50
2039 1923 Franc. Italia 1901 sopr. Rodi *1 L. (14) . . » 40
2044 1916 Franc. Italia 1916 sopr. *12 diff. 20 su 15 c. di tutte le Isole meno Rodi . . » 350
2046 1916 Franc. Italia 1917 senza filigrana 20 c. giallo per le *13 Isole cpl. . . . » 5000
2047 1929 Soggetti vari *7 diff. 5 c. a 1,25 (15/21) . . . » 325

2047

2050 1932 Ventennale Rodi *7 diff. 5 c. a 1,25 (39/45) . . L. 200
2051 ☐ id. id. *1 val. 5 L. (46) . » 250
2052 ☐ id. id. 1* val. 10 L. (47) » 650
2053 id. id. *9 diff. 5 c. a 10 L. (39/47) . . . . . » 1000
2054 ☐ id. id. usati . . . . » 1500
2056 id. id. *10 diff. 5 c. a 25 L. (39/48) cpl. . . . . » 17500
2058 1932-33 Tipi 1929 rifatti a Roma presso l'Officina Carte Valori) *9 diff. 5 c. a 10 L. (49/57) cpl. . . . . » 125

2059 id. id. usati . . . L. 100
2060 1935 Anno Santo *7 diff. 5 c. a 1,25 (58/64) . . . » 500
2061 id. id. usati . . . L. 650
2062 id. id. *8 diff. (58/65) cpl. » 3500
2063 id. id. usati . . . » 4000

Segue Egeo

2068 1930 XXI Congresso Idrologico *5 diff. (1/5) . . . L. 200
2069 id. id. *2 diff. 5, 10 L. . » 2500
2070 id. id. *9 diff. (1/9) cpl. » 7000
2072 1931 Congresso Eucaristico *5 diff. 5 c. a 30 c. . . » 125
2073 id. id. *7 diff. (10/16) cpl. » 1000
2075 1936 Espressi *2 diff. (1/2) cpl. » 140
2076 id. id. usati . . . » 50
2077 1944 Espressi nuova emissione *2 diff. (5/6) cpl. . . » 50
2080 1934 Tasse *9 diff. 5 c. a 2 L. (1/9) cpl. . . . . » 60
2082 id. id. usati . . . » 50
2083 1934 Pacchi Postali *11 diff. 5 c. a 10 L. (1/11) cpl. . . » 150

2084 id. id. usati . . . L. 100

SASENO

2090 1923 Franc. d'Italia del 1901 sopr. Saseno *2 diff. 10, 20 c. . . . . L. 25
2091 id. id. *3 diff. 10, 20, 25 c. » 40
2093 id. id. * diff. 10 c. a 1 L. cpl. . . . . » 250

ERITREA

2094 1893 Franc. d'Italia del 1863 sopr. Colonia Eritrea *1 c. verde oliva (1) . . . . L. 15
2098 id. id. *25 c. azzurro (6) . » 5000
2099 id. id. usato . . . . » 700
2100 id. id. 40 c. (7) . . . . » 60
2103 id. id. 1 L. bruno e giallo (10) . . . . . » 250
2104 id. id. quadrupletta *(10) » 700
2107 1896 Franc d'Italia del 1891 con la stessa soprastampa *1 c. quartina nuova (11) . . » 200
2108 id. id. quartina usata . » 225
2110 id. 2 diff. 10, 20 c. (15/16) » 35
2113 1903 Franc. d'Italia del 1901 sopr. come sopra *1 c. quartina . . . . . » 15
2115 id. id. *5 c. verde (21) . . » 250
2116 id. id. quartina . . . . » 1200
2117 id. id. 5 c. usato . . . » 20
2118 id. id. *10 c. carminio (22) » 100
2119 id. id. 10 c. usato . . . » 12
2120 id. id. *20 c. giallo (23) . » 15
2121 id. id. *25 c. azzurro (24) » 2250
2122 id. id. quartina . . . » 10000
2125 id. id. 50 c. lilla (21) . . » 100
2126 id. id. *1 L. bruno e verde (28) . . . . . » 40
2127 id. id. 1 L. usato (28) . . » 15
2128 id. id. *5 L. azzurro e rosa (9) . . . . . » 100
2129 id. id. *5 L. quartina . . » 450
2130 id. id. 1 val. 15 su 20 c. (30) » 20
2132 id. id. quartina nuova . » 750
2135 1916 Croce Rossa *4 diff. (41/44) cpl. . . . . » 450

2135 2137 2140

2137 1916 Palazzo del Governo sopr. *2 diff. 5 su 15, 20 su 15 c. (45/46) cpl. . . . . » 50
☐ 2140 1922 Vittoria *4 diff. (50/53) cpl. . . . . » 80
2141 1922 Franc Somalia sopr. Eritrea *5 diff. 2, 5, 11, 15, 50 c. . . . . » 95

2141-43 2144

2142 id. id. *6 diff. 2 c. a 50 c. (54/59) . . . . . » 110
2143 id. id. *7 diff. (54/60) cpl . » 125
2144 1923 Propaganda Fide *2 diff. 50 c. 1 L. . . . . » 70
2145 id. id. *4 diff. (61/64) cpl. » 135
2146 id. id. varietà non dentellato orizzontalm. coppia . » 1000
2148 1926 Franc. d'Italia del 1923 sopr. Colonia Eritrea *2 diff. 20, 30 c. (93/94) . . » 35
2150 1928 id. *1 val. 60 c. giallo (126a) . . . . . » 1850
2151 id. id. quartina . . . » 10000
2154 1928 id. sopr. Eritrea *1 val. 50 c. bruno grigio (132) . . » 35
2155 1930 Nozze Principi *3 diff. (154/56) cpl. . . . . » 75

2155 2174 2180

2160 1931 Effigie V. E. III *1 val. 7 1/2 c. (187) . . . . . » 5

Segue Eritrea

2162 1931 V. E. III *8 diff. 7 ½ (187/194) cpl. . . . . L. 200
cpl. . . . . » 200
2163 id. id. usati . . . . . » 110
2165 1934 soggetti pittorici 8 diff. 2 c. a 2 L. (195/202) . . . . » 90
2166 id. id. 10 diff. 2 c. a 10 L. (195/204) cpl. . . . . » 150

2165-66

2168 1934 Mostra Colon di Napoli *6 diff. (212/17) cpl. . . . . » 375

2168-69

2169 id. id. P. A. *6 diff. (1/6) cpl. » 400
2171 1936 P. A. *9 diff. 25 c. a 10 L. (18/24, 26/27) . . . . . » 275

2171

2174 1907 Espr. *1 val. 50 c. rosa (3) . » 45
2180 1941 Recapito autorizz. *10 c. (9) » 10
2182 1915 Servizio Commissioni *3 diff. (1/3) cpl. . . . . » 100
2185 1934 Tasse *13 diff. 5 c. a 20 L. (15/27) cpl. . . . . » 1200
2187 1924 Tasse Vaglia *6 diff. (1/6) cpl. . . . . » 450
2192 1927 Pacchi Postali 5 diff. (22/26) usati doppi 30 c. a 10 L. . . . . » 300
2195 1935-39 P. P. 5 diff. 25, 50 c. 1, 1, 2 L. (29/32) . . . » 1000

ETIOPIA

☐ 2200 1936 Effige V. E. III *2 diff. 10, 20 c. (1/2) . . . . . L. 35

2200-203

2202 id. id. *7 diff. 10 c. a 1,25 (1/7) cpl. . . . . » 200
2203 id. id. usati cpl. . . . . » 150

LIBIA

2205 1912-18 Franc. d'Italia 1901-11 sopr. Libia *1 val. 1 c. bruno copr. Libia decalcata al verso . . . . . L. 25
2206 id. *20 c. arancio (6) . . . » 10
2208 id. *40 c. bruno (8) . . . » 20
2210 id. *50 c. violetto (9) . . » 50
2211 id. *1 L. bruno verde (11) . » 100

2212 id. *10 diff. 1 c. a 1 L. (1/11) » 350
2213 id. *10 L. oliva e rosa (13) . » 100
2215 id. *1 val. 20 c. su 15 c. gr. nero (19) . . . . . » 150
2216 id. *2 diff. 20, 60 c. (20/21) . » 35
2217 1921 Legionari Romani *2 diff. 1, 2 c. (22/23) . . . . . » 10

2217 2219 2234 2228

2219 1921 Galera Romana *1 val. 55 c. (30) . . . . . » 15
2221 1921 Allegoria della Vittoria 2 diff. 5, 10 L. (32/33) . . » 350

2224 1922 Franc. Italia 1912 sopr. *2 diff. 40/50, 80/25 c. (38/39) cpl. . . . . » 20
2226 1924 Sibilla Libica *4 diff 40 c. a 2 L. (40/43) cpl. . . . . » 75
2228 id. id. *2 L. dent. 11 (43a) » 100
☐ 2230 1924 Tipo 1921 *2 diff. 1, 2 c. (senza filigr.) (44/45) . . » 8
2234 1924 Tipo 1921 *1 L. bruno scuro » 150
2236 1929 Franc. Italia del 1925 sopr. Libia *1,25 azzurro (57) . » 30
2238 1931 Soggetti pittorici tipi del 1921 4 diff. 7 1/2 a 1,75 (59/62) . . . . . » 20
2340 1936 X Fiera di Tripoli *2 diff. 50 c. 1,25 (64/65) . . . » 60

2340 2347

2342 1937 Inauguraz. della Strada Littoranea *4 diff. P. O. e P. A. (66/67), (6/7) cpl. . » 140

2342

2343 id. id. sopr. XI Fiera *4 diff. cpl. . . . . » 200
2345 1938 Bimillenario Augusto *3 diff. 5, 10, 25 c. . . . » 22
2347 id. id. *8 diff. P. O. e P. A. (68/73), 8/9) cpl. . . » 85
2348 1939 XIII Fiera esposizione di Tripoli *8 diff. P. O. e P. A. (74/78, 10/12) cpl. . » 85

☐ 2350 1940 Mostra Triennale dei Territori Italiani d'Oltremare *3 diff. 5, 10, 25 c. (79/81) » 20

2350 2352-53

☐ 2352 1946 Fratellanza d'Armi *4 diff. 5, 10, 20, 25 c. (86/89) . . » 70
2353 id. id. *8 diff. P.O. e P.A. (86/92,17) cpl. . . . . » 225

POSTA AEREA:

2355 1928-29 Franc. Aerei d'Italia del 1926 sopr. Libia *2 diff. 50, 80 c. (1/2) cpl. . . . . » 75
2356 1936 sopr. Libia su Cirenaica *50 c. (3) . . . . . » 25

2357

2357 1937 sopr. Libia su Tripolitania *2 diff. 50 c. 1 L. (4/5) . » 50
2358 id. id. 3 diff. usati (3/5) cpl. » 70

2363 2369

2363 1941 Fratellanza Armi *1 val. 50 c. (17) . . . . . » 75
2364 1941 sopr. Libia su Tripolitania *6 diff. (18/23) cpl. . . » 200

2364 2365

2365 1942 sopr. Libia su Cirenaica *1 L. grigio nero (24) . . » 125
2369 1915 Espressi d'Italia 1903 sopr. *2 diff. 25, 30 c. (1/2) . . » 100

IL PAESE DEL "LEGNO EBANO" È LIBERO E HA BEI FRANCOBOLLI

Chi nei secoli XVII e XVIII avesse parlato di traffico di «legno d'ebano» sarebbe stato osservato, dai suoi ascoltatori, con una istintivadiffidenza e con un certo terrore, poichè sotto una definizione, in apparenza innocua e piena di fascino, (ricordava le terre della misteriosa e ancora inesplorata Africa!) si nascondeva, in realtà, uno dei più odiosi traffici concepiti dall'uomo: quello degli schiavi!

Tutta la costa dell'Africa Occidentale, dal Capo Verde fino all'estremo sud del Golfo di Guinea, era tristemente conosciuta con il nome di Costa degli Schiavi, appunto perchè doveva questo suo appellativo al fatto, che colà convenivano i negrieri del mondo intero per praticarvi la *tratta*, che serviva ad alimentare di lavoratori le piantagioni del Nuovo Mondo.

La tratta cominciò nel 1500 e i Governi europei, lungi dall'opporsi al traffico di carne umana, protessero quella nuova attività e la autorizzarono, ritenendola indispensabile per popolare di lavoratori le ricche contrade dell'America Settentrionale e Centrale. Di ciò non mancarono di approfittare i negrieri che (date le innumerevoli richieste) non si accontentarono di comperare i prigionieri di guerra o i fuggiaschi, ma ricorsero alla violenza e alla frode per condurre in schiavitù anche le pacifiche genti della Costa!

La tratta, cosidetta «legale», finì però con le guerre napoleoniche e i Governi di Europa, decisi a stroncare anche quella clandestina, inviarono in Africa le loro navi con l'ordine di impedirne a qualsiasi costo la continuazione; di qui, per parecchi anni, vere e proprie battaglie e guerra da corsa contro i negrieri, i quali, pur di condurre a termine la loro losca attività, non esitarono ad armarsi e ad accettare la lotta.

Strano a dirsi, fu proprio la terra che per prima aveva richiesto gli schiavi, quella che elargì ad essi la libertà, e, quasi per riparare i propri torti verso gli uomini di colore, creò per essi nella madrepatria e proprio sulla Costa degli Schiavi, uno stato libero, che della libertà doveva portare anche il nome.

Nel 1822 — in attuazione di un progetto di parecchie società filantropiche americane, desiderose di venire in aiuto a numerosi schiavi restituiti in libertà, ma non graditi come cittadini degli Stati Uniti — venne fondata una colonia alla quale affluirono numerose ondate di liberti. La Colonia sorse in una località non lontana dalla odierna città di Monrovia (che prese il nome dal Presidente americano Monroe, strenuo difensore degli schiavi) e per la condizione dei suoi abitanti si chiamò Liberia.

Nuovi stanziamenti e nuove aggregazioni le diedero sempre maggiore sviluppo fino a che, nel 1847, il governatore Roberts non ne proclamò la piena indipendenza, subito riconosciuta dalle Potenze confinanti con i loro territori coloniali. La nuova Repubblica venne dotata di una costituzione modellata su quella degli Stati Uniti d'America.

La Liberia è conosciuta assai bene dai filatelisti per i suoi francobolli, che sono fra i più belli, suggestivi e pittoreschi fra quanti ne siano stati emessi nel mondo intero, e affascinano veramente l'osservatore per le vignette in cui figurano gli esemplari tipici della opulenta flora e della ricca fauna africana.

Or fa appena un anno si è compiuto il centenario dell'indipendenza ed esso ha coinciso con quello del primo francobollo statunitense; una migliore occasione non poteva presentarsi per emettere un'altra serie commemorativa. E, difatti, essa è stata felicemente approntata e messa in corso. Nei grandi valori che la compongono si può ammirare, al centro, la riproduzione del primo francobollo della Liberia recante l'immagine della simbolica repubblica; in alto, a sinistra e a destra, i due primi francobolli degli Stati Uniti (fedelmente riprodotti) mostrano le effigi di Beniamino Franklin e di George Washington; fra le due date dei Centenari quella del 1860 sta a indicare l'anno di nascita del francobollo liberiano.

Un grande scienziato, un grande paladino della libertà, una piccola repubblica, che ha riscattato le colpe degli uomini e ammonisce la grande verità dell'uguaglianza fra tutti gli esseri umani. Quale maggiore insegnamento si potrebbe trarre da questi quattro valori postali di uno stato africano?

FRANCO CIARROCCHI

I Filatelisti sono, non solo degli esteti, ma anche dei buongustai!

Questi sono i loro **RITROVI:**

MERANO
VIA PORTICI, 50
Tel. 25-80
Ristorante Turri
di Primo Egl

TORINO
P. CARIGNANO, 2
Tel. 46-690
Ristorante Cambio
Dal 1776 soddisfa i palati più esigenti

TORINO
VIA ROMA, 234
Tel. 53-090
Ristorante Cuculo
Specialità marinare

PROSSIME EMISSIONI

VATICANO. - E' in preparazione l'emissione di una nuova serie di posta aerea di due valori: da L. 250 e 500.

LUSSEMBURGO. - Il 18 novembre sarà messa in vendita la serie « CARITAS » 1948 composta di 4 val. (60 + 40 cent. — 1,50 + 50c. — 3,50 + 3,50 — 10 + 5 fr.) coll'effige del poeta e compositore Lussemburghese DICKS. Validità 18 novembre 1948/31 gennaio 1949.

MANIFESTAZIONI FILATELICHE TORINO 1948

Organizzate dall' Unione Filatelica Subalpina

La prima Esposizione Filatelica Nazionale del dopoguerra, organizzata dall'U. F. S. si è inaugurata il 9 corrente con l'intervento delle Autorità e dei principali filatelisti italiani qui convenuti per la Mostra e per il Congresso.

Dopo un applaudito discorso pronunciato dal coordinatore delle Manifestazioni Filateliche Torinesi — cav. ing. G. Tedeschi — al quale rispose ringraziando con brevi parole il rappresentante del Sindaco, fu offerto dal Comitato un vermout d'onore in un salone dei Principi di Carignano.

La gentile signora e la figliuola del vice Presidente, avv. Sacerdote, che appartiene alla famiglia Alberti, produttrice del liquore Strega, volle offrire a tutti il delizioso nettare e sacchetti di dolci della stessa ditta a tutte le gentili signore e signorine intervenute.

Prima di passare in rassegna le migliori collezioni esposte e descriverne i pezzi più belli, desidero far noto che il Comitato, malgrado le grandi difficoltà del momento, morali e finanziarie, ha fatto il possibile di dare alle odierne manifestazioni: Esposizione, Congresso e Riunione Commercianti, un po' di quell'entusiasmo che sempre regnò a Torino fra i filatelisti nelle passate grandiose Esposizioni specie del 1911, 1919 e 1929. In questa occasione si è sentita grandemente la mancanza di un grande filatelista che allora aveva dato tutto se stesso per la buona riuscita delle passate mostre, ottenendo sempre il massimo successo, voglio dire: Alberto Bolaffi, che non solo era il commerciante perfetto, ma era un conoscitore ed amatore profondo dei francobolli e riusciva sempre, con il suo grande nobile cuore e colla sua instancabile attività, a superare ogni difficoltà nel nostro ambiente filatelico, talvolta negativo e turbolento!

Pochi mesi or sono mancò pure il nostro più studioso filatelista torinese: il geometra Carlo Lajolo, che era entusiasta di queste nostre manifestazioni e voleva a tutti i costi che riuscissero grandiose: mancò quindi il suo valido aiuto e non fu possibile esporre le meraviglie della sua IV emissione di Sardegna.

In una vetrina sono esposti alcuni suoi manoscritti su nuovi studi della I emissione Sarda e su annullamenti Toscani della IV emissione.

Come già nelle passate Esposizioni il Ministero delle Poste espone documenti, timbri e clichés dei primi francobolli Sardi e Napoletani e per la prima volta ha trasportato a Torino l'ufficio vendite dei valori fuori corso nonchè delle serie in corso, e così pure fece la Repubblica di San Marino esponendo in vari quadri fogli rari delle prime emissioni per parecchi milioni, fra i quali figurano i fogli di 100 pezzi delle lire rossa e bleu.

Proveniente dall'estero, per la prima volta, è stata esposta una importante collezione di fogli della Carta Postale Bollata (Cavallini) emessi nel 1918-19 (precursori dei francobolli adesivi) in esemplari rarissimi nuovi, usati e varietà interessanti. Non credo esista in Italia altra collezione del genere.

Le collezioni specializzate dei vecchi Ducati Italiani sono molto ben rappresentate: una è composta di soli francobolli nuovi tutti bellissimi; in più si notano due lettere rarissime: due pezzi del 6 baj di Romagna sulla stessa lettera ed un'altra col solo 6 baj usato per metà; inoltre un bellissimo 80 c. Governo Provvisorio usato di Modena e la coppia verticale del 40 c. I emissione Sardegna annullata col caratteristico nodo di Savoia che fu il primo annullo usato nel 1851.

Vi è poi una splendida collezione generale specializzata dei Vecchi Ducati, importante per lo studio e per la bellezza degli esemplari.

La Sicilia è ben rappresentata da due grandi collezioni; la prima specializzata in esemplari bellissimi nuovi, usati, in coppie e striscie e su lettera e comprende pure rari valori del Governo Provvisorio. La seconda è composta di circa 1600 pezzi in foglio nuovi del 2 gr. e con tutti i 7 valori ricostruiti in fogli secondo le varie tirature in esemplari nuovi ed usati.

Sono pure esposte varie collezioni di affrancature miste ed annulli importantissimi per la loro bellezza e varietà, documenti storici e timbri di poste militari su lettere e su francobolli di Sardegna, di Modena, Toscana, L. Veneto e di Francia, riguardanti il periodo del Risorgimento, inoltre una speciale Collezione di Poste Militari del 1870 su lettere con timbrature ed affrancature miste dello Stato della Chiesa ed Italia Regno.

Pure degne di ammirazione sono le Collezioni di lettere e frammenti di Romagna

con annulli rari e con gli annulli rari di Parma su Sardegna e le affrancature miste di franc. Napoli e Govero Provvisorio — gli annulli a penna di uffici Lombardi su lettera — gli annulli di paesi vari sull'Emissione Estero con l'effigie di V. Emanuele ed Umberto: collezioni tutte di grande interesse filatelico e storico!...

Interessante a vedersi è un gruppo di rarità con varietà e blocchi dell'Egeo e delle Colonie Italiane.

In fatto di annulli la più ricca collezione è quella presentata dal dottor G. Bolaffi — già iniziata dal suo grande Papà, su francobolli di Modena e IV Emissione Sarda — che è un vero gioiello come studio accurato e come qualità e quantità di pezzi rari. Altra assai pregevole è quella già citata di annulli di Romagna, costituita da esemplari sceltissimi.

Vi è pure una bella collezione di rarità in blocchi e lettere d'Italia Regno.

Il noto perito Oliva ha esposto una interessante collezione di saggi del R. d'Italia ed una parte di fogli rappresentanti i suoi studi sulle falsificazioni antiche e moderne di francobolli italiani ed esteri.

Fra le collezioni d'Europa è notevole ed insuperata in Italia una ricca collezione specializzata di Francia nella quale rifulgono in particolare i francobolli dal colore vermiglio ed i vervelles del Franco I emissione di Francia, i blocchi e le striscie dei 5 Franchi di Napoleone ed i rari tête-bêches.

Segue una interessante collezione degli Antichi Ducati Tedeschi prima della Fondazione dell'Impero (1870) sulla quale spiccano in modo particolare gli Heligoland su lettera in varie combinazioni rare, gli Oldemburgo dai grandi margini, il 3 p. di Sassonia, tutti i rari 18 e 70 Kr. del Wurtemberg e poi lo stesso espositore presenta tutti gli altri Stati Europei emessi durante il periodo classico (1840-1890) con una visione magnifica per la bellezza degli esemplari e per la rarità di molti pezzi, con particolare riguardo ai Cantonali Svizzeri emessi prima che questi Cantoni si riunissero in confederazione. In particolare notiamo il 4 ed il 6 di Zurigo, il doppio di Ginevra, ed il taglio su lettera e la Colomba di Basilea con uno spettacoloso rilievo e grande freschezza su lettera.

Figurano pure in questa collezione due splendidi pezzi su lettera delle Isole Jonie che sono molto difficili a trovarsi.

È inoltre da ammirare una dettagliatissima collezione specializzata di Spagna di un noto filatelista Torinese che comprende soltanto i francobolli emessi durante il Regno di Amedeo di Savoia. Lo stesso collezionista presenta pure un bel gruppo di francobolli delle prime emissioni di Grecia.

Anche per la prima volta in Italia e l'unica che figuri nell'Esposizione, è presentata dal noto commerciante, signor Bocchino, del nostro Comitato, la selezione di una grande Collezione di Posta Aerea; non soltanto pezzi molto rari sono esposti, ma con la cura di appassionato e competente collezionista, ha messo in mostra i pezzi più significativi, non dimenticando le sfumature sentimentali, che l'hanno indotto ad esporre ricordi dei primi piloti tra i quali figura il Peruviano Chavez — primo trasvolatore delle nostre Alpi e precipitato dall'apparecchio dopo il successo.

Il signor Landmans, editore dei ben conosciuti cataloghi omonimi, ha esposto la parte della sua rinomata collezione di aerogrammi avente attinenza con la città di Torino.

I paesi d'oltremare sono rappresentati da una interessante raccolta di prime emissioni dei bellissimi francobolli degli Stati Uniti, da qualche bellissimo pezzo e blocco di triangolari del Capo di Buona Speranza e da vari altri pregevoli francobolli esposti da collezionisti e commercianti.

Originalissima la collezione di francobolli degli Stati Indiani presentata in un album cofanetto già appartenente al Marajà di Bhore del prof. d'Olivo di Torino.

Il tutto ben inquadrato e ben disposto servirà di ammaestramento e di guida tanto per lo studioso come per il principiante.

La prossima settimana su questo giornale verrà dato il resoconto del Congresso, del Convegno Negozianti e dei premi che verranno aggiudicati dalla giuria composta dai migliori periti e filatelisti italiani.

P. F. RHO

Commissario Tecnico dell'Esposizione

AVVERTENZA — Per ordinazioni di quanto illustrato nel presente numero indirizzare a:

Ditta ALBERTO BOLAFFI - TORINO
Via Maria Vittoria, 1

versamenti in **conto corrente N. 2/88**

Per abbonamenti alla Rivista indirizzare a: SCOT - Via Roma, 101 - Torino versamenti in conto corrente N. 2/32872

IL GRANDE SAGGIO

consiglia...

CHINA MARTINI

QUANDO L'ATTIVITÀ DINAMICA LASCIA ACCALDATI E STANCHI

PERCHÈ LA CHINA MARTINI AL GHIACCIO TRITO È UN DONO DI FRESCHEZZA CHE RITEMPRA LE FORZE E RISTORA L'ORGANISMO

MARTINI

la Settimana del COLLEZIONISTA

CONCORSO FILATELICO N. 5

DOTATO DI 10.000 LIRE DI PREMI

OFFERTI DALLA DITTA A. BOLAFFI - TORINO

1° BANDO

Tagliando di convalida da applicare dal concorrente sulla cartolina postale

Ogni numero L. 25 (arretrato il doppio). Abbonamento Trimestrale 300 - semestrale 550 - annuale 1000 - estero il doppio. Subscribe to « SETTIMANA FILATELICA » the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City - Agent for U.S.A. & Canada: D. S. Bolaffi, 551 Fifth Ave. New York. — Yearly Subscription: $ 4.

Catalogo Yvert & Tellier 1949 - 53ª Ed.
in due volumi 1870 pagine . L. 2500
porto . . . . . L. 100
Sped. immediata a ricevimento importo.

G. BOLAFFI, Direttore resp. — Aut. Trib. 28 agosto 1948 S. C. O. T. — Editrice S. A. T. E. T. (Società An. Tipografico Editrice Torinese) Via Bertola, 4, Torino — Distributore: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO
Spedizione effettuata da MILANO.